

nella precedente relazione al Parlamento, anziché essere meramente rimborsato dal Ministero, è liquidato sotto forma di compensi orari, determinati con riferimento ai vigenti contratti nazionali di categoria, in base alle “giornate uomo effettivamente impiegate a favore del Ministero”, secondo tariffe convenzionali che vanno da € 171,92 per giornata per un addetto esecutivo a € 695,68 per un esperto senior (laureato con oltre 20 anni di esperienza). A tali somme si aggiunge una percentuale di spese generali secondo fasce decrescenti rispetto al totale dei corrispettivi. Del risultato delle attività e del rispetto dei piani operativi di dettaglio risponde direttamente la Sogesid nei confronti del Mattm.

Nel corso del 2016 sono state rinnovate, secondo quanto si legge nella relazione dell'amministratore delegato sulla gestione, 17 convenzioni attuative per l'assistenza tecnica al Mattm. Il supporto tecnico specialistico viene prestato, in differente misura, presso tutte le direzioni generali del Mattm, ad eccezione della direzione affari generali e personale.

Nei settori di attività diversi dall'assistenza tecnica al Mattm, la società, secondo la relazione del consiglio di amministrazione, aveva in corso, al momento della presentazione del bilancio, 23 convenzioni per attività riguardanti il settore idrico, le bonifiche, la gestione delle istanze per le richieste di crediti d'imposta o per finanziamenti degli interventi di bonifica dei siti contaminati dall'amianto, il potenziamento, l'ottimizzazione e la gestione del Geoportale Nazionale, il supporto al Mattm in varie attività riguardanti fondi europei (Fondi strutturali e Fondo di sviluppo e coesione).

Per quanto attiene al settore idrico, in particolare, si legge nell'anzidetta relazione che sono state stipulate le convenzioni con i commissari straordinari governativi nominati in relazione a varie emergenze (Commissario straordinario per la depurazione in Sicilia, nominato per superare le condizioni che avevano dato luogo a condanna del nostro Paese per inadempimento della direttiva comunitaria, Commissario straordinario per il sistema depurativo del Comune di Mondragone) e convenzioni con la Regione Calabria, con la Regione Puglia e con la Regione Sicilia per la redazione o gli aggiornamenti dei piani previsti dalla legislazione per l'amministrazione delle acque.

Altre convenzioni riguardano il settore delle bonifiche e sono state stipulate, in particolare, con il Commissario straordinario per il SIN di Taranto e con il Commissario straordinario per il SIN di Crotone. Circa il settore rifiuti, sono proseguite, secondo la relazione del consiglio di amministrazione, le attività del progetto “Rafforzamento delle Autorità ambientali” e l'assistenza alla Regione Calabria per l'aggiornamento e l'approvazione del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti.

La relazione sulla gestione ha fornito un quadro sintetico delle attività anzidette e dell'evoluzione prevedibile della gestione nel futuro.

2.2 Contenzioso e indagini dell'Autorità giudiziaria

Nella relazione sulla gestione il consiglio di amministrazione ha riferito in ordine alle vicende contenziose e ai procedimenti penali. Di seguito si espongono quelle che appaiono più rilevanti. E' ancora pendente la vertenza giudiziaria con l'ex direttore generale, nei confronti del quale la società, in attesa di conoscere l'esito del procedimento penale, ha sospeso l'erogazione di un'indennità prevista dal contratto collettivo di lavoro.

La sentenza di primo grado è stata favorevole alla Sogesid ed è stata impugnata dall'interessato. La società ha inoltre in corso vertenze di lavoro (circa 28 erano pendenti al 30 dicembre 2016) generalmente con dipendenti assunti con contratto a tempo determinato o con contratto di lavoro a progetto, che reclamano l'affermazione giudiziale del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Sono pendenti dal 2006 due vertenze per recuperi di crediti nei confronti del Commissario delegato per l'emergenza socio economico ambientale della Regione Puglia e del Prefetto di Bari, per un importo complessivo di oltre € 400.000,00 e altre nei confronti del Commissario di governo delegato ex art. 11 OPCM 3891/2010 (€ 198.785,26) e nei confronti della Regione Campania per il recupero del credito di € 982.698,76, a titolo di aggio concessorio per la gestione di un impianto di depurazione.

Nella relazione del consiglio di amministrazione si riferiscono le notizie più recenti sul contenzioso con la Treerre s.p.a società aggiudicataria dei lavori della "Messa in sicurezza d'emergenza dell'Area di discarica di Novambiente" e mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario della gara per la realizzazione della progettazione esecutiva dei lavori di messa in sicurezza dell'area ex Resit cava X e Z – ex sito d'interesse "Litorale Domitio-Flegreo ed Agro Aversano". La vicenda ebbe origine dall'attività ispettiva dell'Anac sollecitata dalla stessa Sogesid, che aveva avuto conoscenza del coinvolgimento di un ex amministratore della società anzidetta nell'indagine penale denominata "mafia capitale". In conseguenza dei rilievi dell'Anac la Sogesid adottava provvedimenti in via di autotutela, da un lato, non dando più corso all'aggiudicazione definitiva dei lavori per la "Messa in sicurezza d'emergenza dell'Area di discarica di Novambiente" e, dall'altro lato, recedendo dal contratto di appalto dei lavori di messa in sicurezza dell'area ex Resit.

Ne è seguito un contenzioso dinanzi al giudice amministrativo che ha comportato l'annullamento degli anzidetti atti della società. Ulteriore contenzioso è sorto in seguito agli atti adottati dalla

Sogesid in conseguenza di un provvedimento interdittivo della Prefettura di Roma, emesso, nel gennaio 2016, nei confronti della menzionata Terre s.p.a. Anche tale provvedimento è stato annullato dal Tar Lazio e, secondo notizie recenti, la pronuncia è stata confermata dal Consiglio di Stato.

La relazione degli amministratori ha riferito, per quanto riguarda le vicende giudiziarie, che un dirigente della società, un ex consigliere di amministrazione e un altro dirigente, sono stati rinviati a giudizio con provvedimento del Gip del febbraio 2017, in relazione a fatti riguardanti interventi di bonifica del SIN di Pioltello e Rodano. Non si ha invece notizia degli sviluppi di altra indagine, per la quale erano stati notificati avvisi di garanzia, da parte della Procura della Repubblica di Roma, ad un ex rappresentante legale della società, all'ex direttore generale e a un dirigente.

3. IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

3.1. Premessa

Sono di seguito riportati i dati del bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2016 approvato dall'assemblea dei soci composta dall'unico azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze. Esso risulta redatto in conformità delle disposizioni del codice civile.

3.2 Lo stato patrimoniale.

Si riporta qui di seguito lo stato patrimoniale 2016 della società, con raffronto dei dati del 2015.

Tabella 6 - Stato patrimoniale - Attività

ATTIVO	2015	2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
a) parte richiamata	0	0
b) parte non richiamata	20.658.276	20.658.276
Totale	20.658.276	20.658.276
B) IMMOBILIZZAZIONI		
- I - Immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
7) Altre	83.648	117.008
Totale imm. immateriali	83.648	117.008
- II - Materiali:		
2) Impianti e macchinari	12.988	14.313
4) Altri beni	81.338	105.041
Totale imm. materiali	94.326	119.354
- III - Immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Crediti	0	0
d) Verso altri	6.269	6.592
3) Altri titoli	0	0
Totale imm. finanziarie	6.269	6.592
Totale Immobilizzazioni (B)	184.243	242.954
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
- I - Rimanenze:		
3) Lavori in corso	58.803.176	47.242.886
- II - Crediti: (esigibili entro l'esercizio successivo):		
1) verso clienti	15.053.759	13.446.373
2) verso imprese controllate	0	0
4) verso controllanti	1.556.284	2.824.339
- tributari	2.783.350	1.883.470
- imposte anticipate	577.916	381.373
5) verso altri	227.287	601.931
Totale crediti	20.198.596	19.137.486
- III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	0	0
- IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	36.904.497	34.626.733
3) Denaro e valori in cassa	1.137	2.002
Totale disponibilità liquide	36.905.634	34.628.735
Totale Attivo circolante (C)	115.907.406	101.009.107
D) RATEI E RISCONTI	42.643	40.303
TOTALE ATTIVO	136.792.568	121.950.640

Fonte: Bilancio

Tabella 7 - Stato patrimoniale - Passività

PASSIVO	2015	2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	54.820.920	54.820.920
IV - Riserva legale	960.939	971.759
VII - Altre riserve		
- riserva straordinaria	81.934	190.540
- riserva da arrotondamento	1	1
IX - Utile d'esercizio	216.386	192.829
Totale patrimonio netto	56.080.180	56.176.049
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	52.888	52.888
2) per imposte differite		
3)altri	1.370.000	1.025.079
Totale	1.422.888	1.077.967
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	456.805	464.079
D) DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)		
3) debiti verso banche	0	0
5)acconti	70.477.474	54.910.945
6)debiti verso fornitori	3.468.725	4.089.020
9) debiti verso imprese controllate	0	0
11)debiti tributari	2.568.214	2.108.025
12)debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	772.609	946.257
13)altri debiti	1.545.673	2.178.298
Totale debiti	78.832.695	64.232.545
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	136.792.568	121.950.640

Fonte: Bilancio

La diminuzione del totale attivo e passivo dello stato patrimoniale è essenzialmente attribuibile al decremento delle rimanenze per lavori in corso, passate da 58,8 ml al 31 dicembre 2015 a 47,2 ml al 31 dicembre 2016, oltre che, in misura minore, alla diminuzione dei crediti, prevalentemente crediti verso clienti, passati da 20,2 a 19,1 ml e alla diminuzione delle disponibilità liquide, passate da 36,9 a 34,6 ml. La diminuzione delle rimanenze per lavori in corso costituisce con ogni evidenza il riflesso del mutamento della composizione del valore della produzione, nel quale l'attività di ingegneria in senso proprio (progettazione, direzione dei lavori, studi) si è sempre di più ridotta.

Le immobilizzazioni immateriali sono passate da € 83.648 nel 2015 a € 117.008 nel 2016, al netto degli ammortamenti del periodo di € 58.158.

La variazione delle prime è dovuta, secondo la nota integrativa:

ad un aumento della dotazione di *software*, passate da 57.910 € (2015) a 62.320 € (2016), al netto degli ammortamenti del periodo di € 40.698;

ai lavori di ristrutturazione della sede di Roma, passati da € 25.316 nel 2015 a € 54.688 nel 2016, al netto degli ammortamenti del periodo per € 17.083.

Le immobilizzazioni materiali sono complessivamente pari a € 119.354 al 31 dicembre 2016 a fronte di € 94.326 nel 2015. La variazione è il risultato di nuove acquisizioni per € 74.764 cui va sottratto l'importo degli ammortamenti del periodo di € 49.735. Nel dettaglio le movimentazioni sono riportate nel prospetto a pag. 68 della nota integrativa.

Non si sono avute, invece, variazioni di rilievo delle immobilizzazioni finanziarie.

A proposito del fondo rischi e oneri si ritiene qui utile descriverne la composizione. Esso comprende il "fondo per imposte differite" pari a € 52.888, rimasto invariato rispetto all'anno precedente, ed altri accantonamenti pari complessivamente a € 1.025.079 (€ 1.370.000 al 31 dicembre 2015).

Tale importo si è determinato, secondo quanto si legge nella nota integrativa, per effetto delle seguenti variazioni:

un decremento di € 70.000 per l'assorbimento a conto economico del residuo fondo accantonato nell'anno 2003, a titolo di potenziali oneri relativi alle unità territoriali aziendali;

un decremento netto del fondo di € 39.921 per rischi relativi a controversie giuslavoristiche, che è il risultato della differenza tra l'utilizzo diretto del fondo pari a € 65.921 e un nuovo accantonamento di € 26.000 finalizzato all'adeguamento al più probabile valore del rischio secondo le valutazioni dei legali officiati delle controversie;

accantonamento di € 215.000 a fronte di potenziali rischi in ordine ai contenziosi legali in corso, tenuto conto del relativo grado di rischio valutato dai legali;

un decremento di € 200.000 per l'assorbimento a conto economico della premialità erogata al personale dipendente nell'anno 2016 accantonata nell'esercizio 2015;

un decremento di € 250.000 per l'assorbimento a conto economico del residuo fondo precostituito nel 2014, per l'improbabilità della corresponsione dell'indennità ex art. 15, comma 2, CCNL Dirigenti, "tenuto conto della sentenza di primo grado e dei successivi risvolti del procedimento in corso".

Si spiega, infine, nella nota integrativa, che il Fondo, nella consistenza dell'esercizio precedente, fronteggia rischi ed oneri per € 350.000 accantonati nel 2011 in relazione all'attività di direzione lavori dell'impianto di depurazione dell'isola di Procida.

3.3. Il conto economico.

Si riporta nella pagina seguente il quadro di raffronto dei risultati del conto economico del 2016 con quelli del 2015.

Tabella 8 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2015	2016
A) Valore della produzione		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.556.980	47.145.404
- Variazione dei lavori in corso	10.242.811	-11.560.290
- Altri ricavi e proventi	2.078.640	770.222
Totale valore della produzione (A)	28.878.431	36.355.336
B) Costi della produzione		
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79.795	38.389
- Per servizi	13.914.383	11.965.317
- Per godimento beni di terzi	477.306	536.856
- Per il personale:		
a) salari e stipendi	10.502.472	17.976.959
b) oneri sociali	2.032.214	2.856.711
c) trattamento fine rapporto	691.280	1.275.133
Altri costi	531.217	954.037
Totale	13.757.183	23.062.840
- Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.313	58.158
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.495	49.735
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	175.000
Totale	79.808	282.893
Accantonamento per rischi	200.000	241.000
Oneri diversi di gestione	183.089	474.278
Totale costi della produzione (B)	28.691.564	36.601.573
Differenza valore e costi produzione (A - B)	186.867	-246.237
C) Proventi ed oneri finanziari		
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2	2
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
- proventi diversi dai precedenti	409.700	822.664
Totale	409.702	822.666
- interessi e altri oneri finanziari		
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari a) proventi diversi dai precedenti	-116	-292
Totale proventi e oneri finanziari (C)	409.586	822.374
D) Rettifiche e oneri straordinari		
- Proventi		
- Oneri		
Totale delle partite straordinarie (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	596.453	576.137
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
a) imposte correnti	138.730	186.766
b) imposte differite (anticipate)	241.337	196.542
- imposte differite	0	0
Totale	380.067	383.308
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio	216.386	192.829

Fonte: Bilanci

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un utile di € 192.829, (nel 2015 è stato di € 216.386) che è stato destinato per il 5 per cento alla riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria. Il valore della produzione, di € 36.355.336, è aumentato rispetto al 2015 (€ 28.878.431). Esso è costituito, secondo la nota integrativa, dall'importo dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari a € 47.145.404 (di cui € 23.682.631 relativi a commesse pluriennali che hanno trovato il loro completamento nell'anno 2016, ed € 23.462.773 relativo a prestazioni rese nel corso dell'esercizio) meno il decremento delle rimanenze, pari a € 11.560.290 (che nel 2015 erano invece aumentate di € 10.242.811). Quest'ultimo è a sua volta il risultato della somma algebrica della produzione registrata nell'esercizio 2016 di € 12.000.657 e del decremento per imputazioni a ricavo di commesse pluriennali per un valore di € 23.560.947.

La voce "altri ricavi e proventi" ammonta a € 770.222 e riguarda:

- il passaggio all'attivo del conto economico di stanziamenti a fondo oneri e rischi per € 320.000 non più necessari;
- il passaggio all'attivo del conto economico per l'utilizzo indiretto della premialità da riconoscere al personale dipendente per € 200.000 accantonata nel 2015 e il cui esborso è avvenuto nel corso dell'esercizio;
- il passaggio all'attivo del conto economico di quota del "Fondo svalutazione crediti" per € 136.406 risultata in eccesso rispetto all'effettivo riconoscimento di un credito;
- proventi diversi per € 113.816.

Altri risultati di bilancio da segnalare riguardano il valore aggiunto, che è cresciuto da €/migliaia 12.400 del 2015 a €/migliaia 23.044 del 2016 (+86%); Il margine operativo lordo (MOL), che pur restando negativo è migliorato rispetto al precedente bilancio, da - 3.564 €/migliaia nel 2014, a - 1.357 nel 2015 a €/migliaia 181 nel 2016, (+113% rispetto all'ultimo esercizio); pure il risultato operativo è migliorato, passando da €/migliaia - 192 del 2015 a €/migliaia 109 del 2016, (+157% rispetto all'ultimo esercizio).

Se si analizzano i risultati contabili dei singoli settori di attività si può ritenere che il miglioramento è dovuto al settore dell'assistenza tecnica al Mattm, che rappresenta più del 70 per cento dell'intero valore della produzione, come si può desumere dalla tabella seguente, che espone la distribuzione del valore della produzione tra i diversi settori di attività 2016, con raffronto alla situazione del 2015.

Tabella 9 - Valore della produzione per settori di attività*(in migliaia di euro)*

Linea di Attività	Valore della Produzione 31/12/2015	Valore della Produzione 31/12/2016
Attività di Assistenza Tecnica	18.847	26.679
Bonifiche	4.437	4.687
Acque	2.272	2.873
Direzioni Lavori	1.244	1.330
Altri ricavi e proventi	1.567	786
Totale Generale	28.367	36.355

Infatti l'ammontare della produzione di questo settore di attività "assistenza tecnica", secondo i dati della contabilità industriale, è di 26,7 mln con un margine operativo di 5,3 ml, che equivale al 19,96 per cento. Tale elevato margine operativo dipende dal carattere remunerativo delle tariffe convenzionali e dalla riduzione del costo effettivo del lavoro, assai diminuito a causa della riduzione degli oneri previdenziali derivanti dall'applicazione del c.d. *job act* alle nuove assunzioni di personale. Va peraltro evidenziato che anche negli anni passati (negli esercizi nei quali le note integrative al bilancio indicavano i margini operativi dei singoli settori di attività) il margine operativo dell'assistenza tecnica si aggirava intorno a percentuali per lo più simili (20 per cento nel 2013 e nel 2011, 8 per cento nel 2012, mentre non si dispone del dato 2014) pur con un diverso sistema di determinazione dei corrispettivi:

Il secondo settore di attività per peso economico, quello delle bonifiche, presenta un ammontare della produzione di 4,7 mln (pressoché uguale a quello dell'anno precedente) con un margine operativo negativo di € 3.100. Il settore delle acque, che mostra un valore della produzione di 2,9 mln, è sostanzialmente in pareggio, mentre quello della direzione lavori, il cui valore della produzione è di 1,3 ml, ha un margine negativo di € 238.000.

Per quanto concerne i costi, si rileva un notevole aumento di quelli per il personale, passati da € 13,7 mln nel 2015 a € 23,1mln nel 2016, a causa dell'ampliamento dell'organico, e una diminuzione dei costi per prestazione di servizi (da € 13,9 mln a € 11,9 mln), dei costi di gestione (da € 0,2 mln a 0,5 mln) e dello stanziamento a fondo rischi che rimane pressoché invariato pari a € 0,2 mln. Sulla diminuzione delle spese per consulenza si è già detto.

Il Collegio sindacale, nella sua relazione allegata al bilancio 2016 ha riscontrato gli adempimenti previsti dall'articolo 20, comma 6, del d. l. 24 aprile 2014, n. 66, concernente il contenimento della spesa pubblica. In particolare si è attestato l'avvenuto previsto versamento all'azionista del residuo di € 96.961.

4. CONCLUSIONI

Nel 2016 la Sogesid ha continuato a svolgere la sua attività di società in *house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, in particolare, attività di assistenza tecnica al Ministero stesso, nonché attività di progettazione, affidamento e funzioni di stazione appaltante nel settore delle bonifiche ambientali e in quello delle risorse idriche.

Il valore della produzione, che al 31 dicembre 2015 era di € 28.878.431, al 31 dicembre 2016 è aumentato a € 36.355.336. Tra i costi si rileva il notevole aumento di quelli per il personale, passati da € 13.757.183 a € 23.062.840, a causa del rilevante incremento dell'organico posto in atto per far fronte all'ampliamento del settore dell'assistenza tecnica al Mattm. Per contro è diminuito l'ammontare dei compensi per servizi, che assommano ad € 11.965.317 al 31 dicembre 2016, (13.914.383 al 31 dicembre 2015). Nell'ambito di tale voce l'ammontare delle consulenze è indicato nella nota integrativa nell'importo di 3.251.069, con una diminuzione, rispetto alla corrispondente voce del 2015, di € 1.930.991. La Corte raccomanda alla Sogesid di attenersi a politiche del personale coerenti con il generale atteggiamento restrittivo dell'ordinamento con riferimento alle amministrazioni pubbliche e alle loro controllate, e richiama quanto detto nelle precedenti relazioni in merito alla circostanza che le convenzioni di assistenza tecnica finiscano per costituire un mezzo per sopperire a carenze organiche del Mattm, con altresì il rischio connesso alle rigidità del costo del personale a carico della società.

La parte più cospicua dell'attività della società, come si è già segnalato nelle precedenti relazioni al Parlamento, è quella, cui si è appena accennato, di supporto e assistenza tecnica agli uffici del Mattm che viene svolta mediante personale della Sogesid che presta la sua opera direttamente presso le direzioni generali. Quest'attività di supporto tecnico, è ulteriormente aumentata nel 2016, arrivando a coprire oltre il 70 per cento, per effetto dell'entrata a pieno regime delle convenzioni di assistenza tecnica stipulate in attuazione della convenzione quadro del 2015.

L'attività di assistenza tecnica è anche quella caratterizzata dalla maggiore redditività per la Sogesid, anche in considerazione della struttura dei corrispettivi riconosciuti a Sogesid rispetto ai costi sostenuti dalla società.

L'utile di esercizio è stato pari a € 192.829, sostanzialmente in linea con quello del 2015 (€ 216.386). Il patrimonio netto è di € 56.176.049. Al 31 dicembre 2015 era di € 56.080.180.



Bilancio al 31.12.2016

- **Relazione sulla gestione**
- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**
- **Relazione della Società di revisione
indipendente** ai sensi dell'Art.14 del D.Lgs. 39/2010
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Attestazione del Dirigente Preposto**

Assemblea ordinaria del 14 luglio 2017



Indice

• Relazione sulla Gestione	3
1. Linee strategiche della Sogesid	12
2. Attività sviluppate e proseguite nel corso del 2016	17
3. Informazioni diverse	41
4. Andamento economico e patrimoniale della Gestione	42
5. Altre informazioni non finanziarie	48
• Stato Patrimoniale	56
• Conto Economico	58
• Rendiconto Finanziario	59
• Nota Integrativa	60
1. Struttura e contenuto del bilancio	60
2. Criteri di valutazione delle voci di bilancio	61
3. Tavole di analisi economica e patrimoniale	65
Analisi delle voci di stato patrimoniale	
• Immobilizzazioni immateriali	68
• Immobilizzazioni materiali	69
• Immobilizzazioni finanziarie	70
• Rimanenze	70
• Crediti	79
• Disponibilità liquide	85
• Ratei e risconti attivi	86
• Patrimonio netto	86
• Fondi per rischi ed oneri	89
• Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90
• Debiti	91



Analisi delle voci di conto economico

• Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98
• Variazione dei lavori in corso	99
• Altri ricavi e proventi	99
• Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	100
• Costi per servizi	101
• Costi per godimento beni di terzi	104
• Costi per il personale	104
• Ammortamenti e svalutazioni	105
• Oneri diversi di gestione	105
• Proventi e oneri finanziari	106
• Imposte sul reddito dell'esercizio	107

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime	109
---	-----

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	109
---	-----

Altre informazioni	110
--------------------	-----



RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Signori Azionisti,

la corretta applicazione di quanto disposto dal D. Lgs. 139/2015 che, come noto ha provveduto ad apportare alcuni cambiamenti sostanziali e significativi agli articoli del codice civile che disciplinano le norme di predisposizione del bilancio d'esercizio, ha richiesto l'esigenza di una approfondita analisi ai contenuti delle poste di bilancio nonché un attento studio dei nuovi principi contabili nazionali che l'Organismo Italiano di Contabilità ha pubblicato in via definitiva solo in data 22 dicembre 2016.

Inoltre, in considerazione delle necessarie modifiche da apportare allo statuto sociale ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175 (c. d. "Legge Madia"), che riguardano, tra l'altro, anche la composizione dell'organo amministrativo e tenuto conto che è in corso di emanazione il decreto correttivo della suddetta Legge Madia, l'Assemblea straordinaria che dovrà deliberare il nuovo testo dello statuto è stata aggiornata ad una data successiva alla approvazione del predetto decreto correttivo.

Alla luce delle esigenze sopra evidenziate, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2364, comma 2, c.c. e dall'art. 9 dello statuto sociale, si è reso necessario ricorrere al maggior termine per la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci di cui alle citate norme.

L'esercizio 2016 è l'ultimo della nostra consiliatura e si chiude con un Bilancio che presenta tutti gli indicatori positivamente crescenti nel corso del triennio: